



Pronto ?

Una prospettiva cosmica

di Harry Palmer

Quest'articolo è apparso per la prima volta nella newsletter Dentro Avatar (volume II, numero 1, gennaio-febbraio 1996).

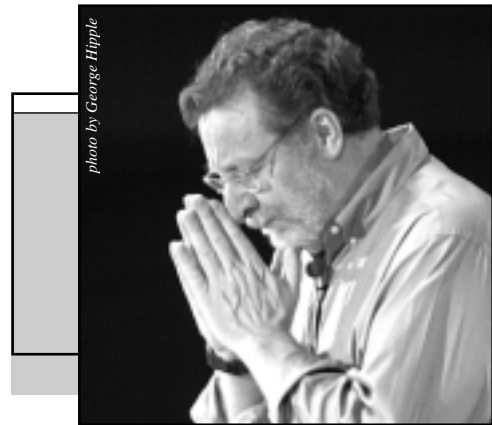
Durante il Corso Wizard, gli studenti spesso si trovano in tavoli di discussione di gruppo per discutere o esplorare fenomeni della coscienza. Il seguente articolo di Harry è stimolo per una discussione di gruppo al tavolo.

A volte sembra esserci un velo sottile sulla coscienza che ci rende inconsapevoli dell'universo o ci previene dall'assumere una prospettiva cosmica. Forse è un indottrinamento alieno, o invece uno schermo protettivo eretto dai nostri ego, oppure... Non importa, penetrare questo velo causa quasi sempre una ristrutturazione sia della coscienza sia del nostro senso del sé (come hanno scoperto molti astronauti, astronomi, guru e scrittori di fantascienza).

La luce viaggia approssimativamente a 300.000 chilometri per secondo. Questo vuol dire che un fotone di luce potrebbe viaggiare attorno alla Terra sette volte in un secondo.

Ci sono più di 31,5 milioni di secondi in un anno.

Se misurate 31,5 milioni di lunghezze di 300.000 chilometri ciascuna e le mettete in fila, otterrete la distanza che la luce attraversa in un anno. È più di nove trilioni (cioè 9.000



miliardi) di chilometri. Questa distanza è chiamata un anno luce.

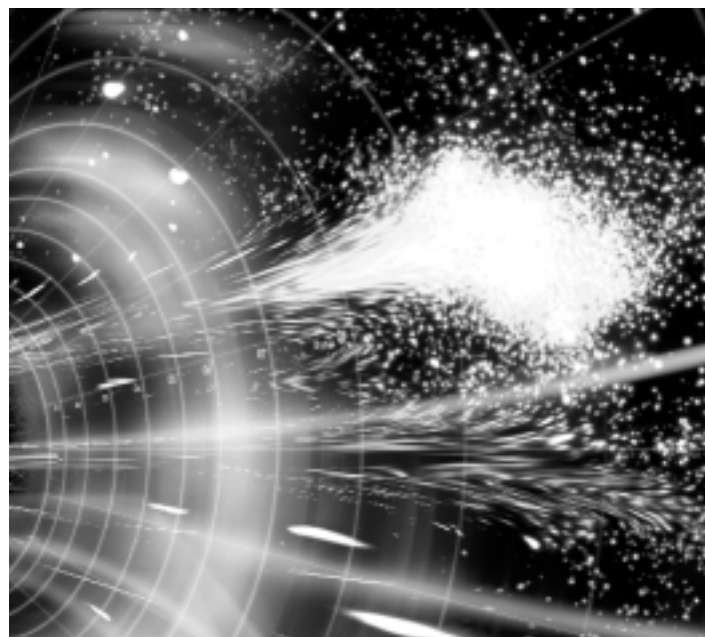
Se viaggiate alla velocità della luce, lascerete il nostro sistema solare in circa 5 1/2 ore. Vi troverete immersi nello spazio interstellare. Ora siete circondati da una fascia irregolare di stelle chiamata la galassia della Via Lattea. Ci siete dentro. Abituatevi alla vista, perché anche alla velocità della luce lo scenario non cambia molto (il vicino più prossimo al nostro sistema solare è la stella Alfa Centauri, che dista qualcosa di più di quattro anni luce).

Il sole, al centro del nostro sistema solare che vi state lasciando dietro, si rimpicciolisce fino ad essere un puntino di luce e si perde fra le stelle, e ce ne sono tante! Se iniziate a contare le stelle ad una velocità di 100 al

minuto, vi occorrerebbero 2000 anni per arrivare ai 105 miliardi circa in totale che fanno parte della nostra galassia. Alcuni astronomi ritengono che fino al 50 per cento di queste stelle possa avere pianeti orbitanti e che possibilmente il 2 per cento o più dei pianeti sia capace di supportare la vita: più di un miliardo di pianeti abitabili.

E c'è moltissimo spazio vuoto! È concettualmente inconcepibile. Senza fine. Anche all'interno della galassia.

La galassia nella quale vi trovate ha la forma di una spirale appiattita con quattro braccia che curvano in senso antiorario quando viene guardata da sopra, in qualsiasi direzione questo sia.



prospettiva cosmica

• continua da pagina 1

La spirale ha un diametro di 900 migliaia di miliardi di chilometri, 100.000 anni luce, ed è spesso dai 90 ai 150 migliaia di miliardi di chilometri.

La Terra è il terzo pianeta dal sole, in un sistema solare delle dimensioni della capocchia di uno spillo che giace al centro di una delle braccia, a metà strada circa fra il centro ed i confini della galassia.

A volte sembra esserci un velo sottile sulla coscienza che ci rende inconsapevoli dell'universo...

Questo è un buon momento per orientarsi. Alla velocità della luce, se vi dirigete verso l'area più luminosa della fascia di stelle circostanti, ci vorrebbero circa 25.000 anni per raggiungere il centro della galassia, la piazza centrale della Via Lattea. Se vi dirigete verso l'area più flebile della fascia, raggiungereste il bordo della galassia più o meno allo stesso tempo. Se vi dirigete perpendicolarmente alla fascia di stelle, lascereste la galassia in solo 5.000 anni circa.

Se pensavate che lo spazio interstellare fosse ampio, aspettate di vedere lo spazio intergalattico. Una volta al di là della Via Lattea vedrete altre galassie nella vicinanza, alcune distanti appena 170.000 anni luce. Due vicini più piccoli, chiamate le Nuvole di Magellano, contengono probabilmente meno di 15 miliardi di stelle ciascuna. Hanno una forma irregolare e stanno ancora formando nuove stelle o almeno lo stavano facendo 170.000 anni fa, quando accadevano là gli

avvenimenti che stanno ora raggiungendovi. Ci sono anche vicini più distanti. La galassia Andromeda (M31) dista circa 2,2 milioni di anni luce. È grossa il doppio della Via Lattea ed è stato stimato che contenga 250 miliardi di stelle.

Proseguendo vedrete la galassia ellittica gigante, M87 (più o meno 750-1000 miliardi di stelle) e la galassia a spirale barrata NGC 1365, ed un'altra galassia a spirale, la NGC 2997. Gli astronomi numerano le galassie perché sono troppo numerose da contare. Quante? Nessuno lo sa, ma sono molto più numerose che le stelle della Via Lattea. Anche contando le galassie alla velocità di 100 al minuto, la vita sulla Terra non esiste da un tempo sufficientemente lungo per contarle tutte.

Le galassie esistono in gruppi chiamati universi isola. L'universo isola locale contiene circa 30 galassie con un totale di 10 miliardi di stelle circa.

Da qualche parte là fuori, attorno ai 50 milioni di anni luce, lasciate quest'universo isola ed entrate in uno spazio davvero, davvero vasto. In questo spazio siete circondati da più universi isola che sia possibile contare. In media, gli universi isola sono almeno un milione di volte più distanti fra sé in confronto alle galassie.

Sapete cos'è veramente interessante? Nulla di tutto ciò che vi sto raccontando è immaginario.

State lì per alcuni minuti contemplando da questa prospettiva cosmica e vedrete l'effetto che ha sulla vostra coscienza.

Dall'Editore

L'integrità di Avatar

Avatar tratta dell'esplorazione e del cambiamento della coscienza. Quest'idea può spaventare chi abbia precedentemente sofferto affronti, sopraffazione ed infine fallimento in qualche altra terapia o pratica spirituale.

L'esplorazione della coscienza con Avatar non avviene rovistando fra le pene del passato, gridando ai cuscini o fissando l'oscurità dietro agli occhi chiusi. L'idea non è di rendersi sbagliati o stupidi. L'idea è di familiarizzarsi con quell'espressione unica di chi si è veramente al momento,

per poi imparare ad utilizzare gli strumenti Avatar e modellare quell'espressione in chi si desidera diventare. Tutto ciò che non è questo è solo finzione e dramma.

La trasmissione del vostro Corso Avatar riflette un'abilità e un'attenzione al dettaglio che contraddistinguono una notevole maestria. Cura! Voi siete il capolavoro. Non c'è nulla nel corso che sia spaventoso, giudicante o di culto. Sì, trasmettere un corso così è caro, ma i risultati non hanno prezzo. Vedrete.

DUE COSE CHE FANNO RICORDARE

di Harry Palmer

Una dottrina, per quanto espressa in modi diversi, è rimasta immutata dal tempo degli antichi Bramini dell'India, passando per le civiltà della Grecia e di Roma, fino alle odierne figure di riferimento del movimento per il potenziale umano. Appare in ogni pratica spirituale, in ogni filosofia, in ogni programma di evoluzione personale. È *conosci te stesso*.

Questo, è semplicemente un pezzo straordinario di buoni consigli, passato di generazione in generazione per dieci millenni, o è qualcosa che ha radici più profonde? È forse l'espressione di qualche scopo essenziale che fa parte dell'anima umana?

Seguire il sentiero altrui porta a chi è lui,
non a chi sei tu.

Un giorno, anche il classico bambino abbandonato, cresciuto in isolamento completo su di un'isola deserta senza un liguaggio riconoscibile o delle abitudini sociali, arriverà alla porta d'entrata di questo sentiero interiore. Chi sono io? Perché esisto? Che cosa è la vita? Queste sono domande che non possono venire soddisfatte da cose mondane. Esse rivelano un sentiero di ricerca che porta all'interno, attraverso le turbolenze inesplorate della mente, verso la regione dell'anima.

Quel bambino potrebbe inoltrarsi su questo sentiero, o meno. Non si sa. Forse, potrebbe pensare il bambino, è meglio che diriga la mia attenzione verso i miei bisogni. Raccogliere frutta e acchiappare pesci. Edificare un riparo migliore o costruire una barca. Il sentiero interiore è così oscuro. Anche dalla soglia, non sono sicuro che mi piaccia quello che vedo.

Così l'attenzione viene rivolta all'esterno, diretta dal bisogno che sussurra in continuazione. Senti il bisogno. Cibo. Droghe. Sesso. Sicurezza. Denaro. Successo. Riconoscimento. Affiliazione. Applauso. Religione. Indipendenza. Conoscenza. Controllo. Distrazione. Divertimento. Il bisogno vuole di più.

Ti è mai successo di guardare nel frigorifero, volendo qualcosa ma senza sapere bene che cosa fosse?

Il gusto perfetto. La consistenza perfetta. Un boccone completamente soddisfacente di qualcosa che tramuterà la tua brama in beatitudine estatica. Forse si trova dietro il barattolo della maionese? Nel retro, vicino allo yogurt? Forse non è nel frigorifero. Magari si trova nella dispensa. È dolce o salato? Sottaceti?

Il bisogno sussurra "Fallo. Prendilo. Mangialo. Fumalo. Bevillo. Ancora un po'."

Questo bisogno è una cosa peculiare. A che scopo serve, al di là di renderti suscettibile al marketing ben fatto?

Nulla che tu faccia o metta nel corpo soddisfa a lungo il bisogno. Le sostanze possono ridurre la tua consapevolezza del bisogno, ma non lo soddisfano. I conseguimenti possono distrarre per un po' l'attenzione dal bisogno, ma il bisogno ritorna sempre. I tossicodipendenti conoscono il bisogno. I fumatori, gli alcolisti e i dipendenti da cibo conoscono molto bene il bisogno. Coloro che sono pieni di colpa si sono lasciati andare al bisogno, ma il bisogno non è compassionevole, non ha pietà. Consuma le vite senza preoccuparsi di azioni o intenzioni, e le elimina come se fossero spazzatura. Hai mai incontrato questo bisogno insaziabile? Ti distrai mai per tenerlo lontano?

Basta rilassarsi: il bisogno appare. Forse arriverà come un prurito o un dolore, forse come un pensiero importante, forse come un avvenimento che richiede la tua attenzione. Non è mai lontano.

Quando le situazioni si ripetono nella mia vita, vuol dire che c'è una lezione che ho bisogno di imparare.*

Il bisogno è come un nodo al fazzoletto per ricordarti di una cosa importante, un messaggio che avevi intenzione di ricordarti. Te ne ricordi? Sei stato molto saggio, inviandoti un messaggio così astuto quanto questo bisogno che non può essere soddisfatto. Non importa quanto tu lo nutra, continua a ritornare per rammentarti una cosa. È una grande insegna al neon che si accende e si spegne, con su scritto che la soddisfazione che cerchi al mondo non soddisfa - la realtà che appare così solida è transitoria nella sua vera natura.

Il bisogno non c'è per essere soddisfatto, non può essere soddisfatto. Il suo scopo è di guidarti, di stimolarti e di spingerti pazientemente fino a che ti impegni in quel viaggio interiore per conoscere te stesso. Sentilo; non nutrirlo. Ti ricorda di non perdere questa opportunità per scoprire la verità.

• *continua a pagina 4*

*Da "Lezioni Avatar per un mondo migliore",
RiEmergere p.51



Due cose..

• continua da pagina 3

Allora, dove inizia questo viaggio per *conoscere se stessi*? La maggior parte delle persone inizia leggendo o ascoltando le storie narrate da coloro che hanno intrapreso il viaggio in prima persona. Questi viaggiatori sembrano sostanzialmente persone comuni, eccetto che per una differenza: sono sfuggiti al bisogno, hanno imparato le lezioni del bisogno. Invece di vite impulsive e disperate conducono paghe vite deliberate, invece di una lotta col bisogno centrata su di sé, agiscono equanimemente al servizio altrui.

A volte, studiosi ben intenzionati trasformano le storie dei viaggiatori in testi religiosi. Questo è un errore, perché le sacre scritture possono divenire nuovo cibo per il bisogno e ritardare l'impegno - in prima persona - necessario per conoscere se stessi. I cercatori nutrono il bisogno con testi religiosi, ma come le droghe, nessun testo darà soddisfazione a lungo. Seguire il sentiero altrui porta a chi è lui, non a chi sei tu. Sei tu che devi fare questo viaggio.

Conoscere se stessi è un sentiero inesplorato che va al di là di qualsiasi risposta o descrizione che possa venire scritta o verbalizzata. Si tratta di esperienze fatte in prima persona, lezioni di vita. Non stai cercando una definizione né persino la matrice di una definizione, ma stai cercando il cuore del progettista. La risposta a *chi sono io* è una esperienza in prima persona di chi crea il bisogno. Il sé superiore si risveglia. L'Avatar sorge.

Il corso Avatar è stato sviluppato per onorare la via inesplorata. La gente ne viene attratta da un sapere intuitivo - la seconda cosa che fa ricordare - invece di esservi spinta dal bisogno. Avatar insegna ad utilizzare strumenti di provata efficacia per la navigazione che possono venire utilizzati, in armonia con la propria integrità, per attraversare le turbolenze inesplorate della mente verso la regione dell'anima.

Avatar è come *conosci te stesso*.



Star's Edge International
237 N Westmonte Dr
Altamonte Springs, FL 32714
USA

407-788-3090 tel.
407-788-1052 fax
avatar@avatarhq.com e-mail
www.AvatarEPC.com

LA COSCIENZA È UNO STRUMENTO



*Questi libri ti
mostreranno come
utilizzarla.*

Imparare ad utilizzare deliberatamente la tua coscienza è l'esperienza più appagante che potrai mai fare.

VIVERE DELIBERATAMENTE tratta della scoperta e dello sviluppo dei materiali Avatar®. Avatar è un corso potente ed efficace di evoluzione e potenziamento personale che viene trasmesso in 64 paesi ed è stato tradotto in 14 lingue.

RIEMERGERE fa riferimento all'azione di liberarti dal groviglio dalle vecchie creazioni per risalire alla consapevolezza. Il libro RiEmergere è una guida Avatar per esplorare il funzionamento interiore della tua coscienza.

Quello che non sai sulla coscienza ti costa ben di più del prezzo di questi libri.

Edizione italiana
(*Vivere deliberatamente/
RiEmergere*)

Gruppo Editoriale Futura
via XXV Aprile 39
20091 Bresso (MI)
ITALY

Tel: 39 (02) 665-261
Fax: 39 (02) 665-2624

Star's Edge International
237 N. Westmonte Dr.
Altamonte Springs, FL 32714
tel: 407-788-3090 (USA)
fax: 407-788-1052
e-mail:
avatar@avatarhq.com